

Prot. n.

Firenze, 18/09/2017

- Al Presidente del Consiglio regionale
 - Al Presidente della Commissione 1[^],2[^],3[^], 4
- e p. c.
- Al Segretario generale del Consiglio regionale
 - Al Direttore di Area di Assistenza istituzionale

Seduta n 42del 18/09/2017

Proposta di legge n. 214

Disposizioni in materia di extrapiiego, dirigenza e accesso all'impiego regionale.

Modifiche alla legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e alla legge regionale 5 febbraio 2008, n.4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale).

	favorevole	favorevole con raccomandazioni	favorevole con condizioni	contrario
PARERE OBBLIGATORIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
OSSERVAZIONI FACOLTATIVE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

All'unanimità

X

A maggioranza

NOTE:

D'ordine del Presidente
Il dirigente
(Moretti Luciano)

Proposta di legge n. 214

Disposizioni in materia di extrapiù, dirigenza e accesso all'impiego regionale.

Modifiche alla legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e alla legge regionale 5 febbraio 2008, n.4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale).

PARERE OBBLIGATORIO

LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

nella seduta del 18 settembre 2017

Visti

- l'art. 55 dello statuto regionale;
- l'art. 5 comma 2 della Legge regionale 15 dicembre 2009, n. 76;
- l'art. 71 comma 4 del regolamento interno n. 27/2015 del Consiglio regionale;
- **preso atto** della proposta di legge n. 214 : Disposizioni in materia di extrapiù, dirigenza e accesso all'impiego regionale. Modifiche alla legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e alla legge regionale 5 febbraio 2008, n.4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

considerato che all'art. 17 comma 2 e 3 prevede la sostituzione dell'articolo 38 comma 2 e l'abrogazione del comma 3 della l.r. 1/2009 determinando la cancellazione dell'obbligo da parte della Direzione competente in materia di personale e di pari opportunità di predisporre un *rapporto annuale sulla situazione e sulle dinamiche del personale maschile e femminile della Regione* e sullo stato di attuazione delle azioni positive. e la trasmissione di detto rapporto alla Giunta regionale, al Comitato unico di garanzia alla Commissione regionale pari opportunità, alla Consigliera regionale di parità ed alle organizzazioni sindacali.

ritenuto che il *rapporto annuale sulla situazione e sulle dinamiche del personale maschile e femminile della Regione* sia un documento redatto ai sensi delle previsioni contrattuali e della attuale normativa in materia di organizzazione, personale e pari opportunità, che analizza le dinamiche della situazione occupazionale presso Giunta e Consiglio Regionale, adottando l'ottica della differenza di genere in tutti i fenomeni che riguardano i movimenti di personale e lo sviluppo professionale delle componenti femminile e maschile e che tale rapporto sia da considerarsi un valido strumento conoscitivo, trasparente utile per tutti coloro che gestiscono risorse umane, per il Comitato unico di garanzia (GUG) per le rappresentanze sindacali aziendali, per la Consigliera regionale di parità e per la Commissione regionale pari opportunità ed anche per i vertici amministrativi della Regione

DELIBERA

di esprimere all'unanimità parere favorevole a condizione che sia cancellato dal testo della proposta di legge n.214 l'art. 17 "Informazioni sulle azioni positive. Modifiche all'art.38 della l.r. 1/2009"

La Presidente
(Rosanna Pugnolini)

Il Dirigente
(Dott. Luciano Moretti)